

## COMUNICATO STAMPA

50° Convegno Internazionale dello  
Institut des Études Européennes “A. Rosmini” Bolzano

### ***Quale lingua per l'Europa?***

*Sala di rappresentanza del Comune di Bolzano*

*Vicolo Gumer, 7*

*6-8 ottobre 2011*

Raccogliendo gli spunti e le esigenze provenienti dal Comune, dalle Istituzioni nonché dalla stessa società civile l'*Institut* “Antonio Rosmini” nel suo 50° Convegno internazionale pone a tema il ruolo della lingua, quale forma di identità, quale *medium* per comunicare, ma anche quale precipitato di concetti e di tradizioni, patrimonio di generazioni e distillato di cultura.

Dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, l'integrazione europea passa attraverso la tutela dei diritti e, tra questi, del diritto alla lingua. Invero, se il percorso unitario dell'Europa è iniziato col mettere in comune le risorse industriali e poi quelle *latu sensu* economiche, fino alla moneta unica, il passo successivo è stato quello dell'integrazione giuridica, rafforzando il Parlamento europeo e dotandosi di una sorta di costituzione qual è oggi il Trattato di Lisbona.

Il presente è pertanto quello di lavorare per una lingua e, poi, per una cultura comune –pur nel rispetto delle diverse tradizioni- rendendo effettive le conquiste del profilo giuridico coronate col Trattato di Lisbona.

Come riconoscere, ripensare e tutelare nell'Europa allargata il diritto alla lingua dei cittadini europei? C'è, o sarebbe bene che ci fosse una lingua assunta convenzionalmente a matrice d'identità europea o è preferibile presidiare ogni singola lingua quale frammento del composito mosaico culturale europeo, da cui scaturiscono gli spinosi profili relativi alla tutela delle minoranze linguistiche?

Posto che il motto europeo è “*unita nelle diversità*”, quali sono le differenze che vanno preservate? E quali i particolarismi che vanno superati? E più radicalmente è possibile tutelare e mantenere le diversità senza passare attraverso la tutela della lingua, a questo punto intesa non grammaticalmente come lemma?

Prof. Avv. Marcello M. Fracanzani  
Direttore dell'Istituto Int.le di Studi Europei “Antonio Rosmini”